



REGOLAMENTO EROGAZIONI DI CONTRIBUTI

PREAMBOLO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia (in seguito anche solo Consiglio dell'Ordine), nel pieno rispetto delle proprie prerogative istituzionali, potrà intervenire in attività di promozione e sostenere, direttamente o indirettamente e sotto qualsiasi forma, iniziative e attività di natura culturale, o di altro genere, idonee a favorire, promuovere progetti di legalità e diffusione dell'educazione giuridica e del ruolo dell'avvocatura all'interno della società, prevalentemente entro il Circondario del Tribunale di Pistoia.

Art. 1

Possono accedere alle erogazioni liberali:

- associazioni di volontariato o culturali;
- enti morali;
- enti di beneficenza;
- fondazioni;
- onlus;
- enti pubblici, istituzioni;
- comitati ed organizzazioni varie aventi finalità di sviluppo della cultura giuridica dell'educazione alla legalità e di valorizzazione e tutela del tessuto sociale.

Art. 2

Sono escluse:

- le imprese aventi qualsiasi forma giuridica;
- gli enti e le organizzazioni che non siano formalmente costituiti;
- gli enti e le organizzazioni dai cui statuti, in vigore al momento della richiesta, non si evinca l'effettiva assenza di finalità di lucro;
- partiti e movimenti politici.

Gli interventi a favore di enti pubblici o loro articolazioni non debbono, di norma, costituire forme di supplenza o di surrogazione dei medesimi nella attuazione dei normali compiti istituzionali di ordinaria Amministrazione.

Art. 3

Il Consiglio dell'Ordine gestirà le richieste attraverso apposita delibera collegiale anche a maggioranza; la richiesta di contributo dovrà pervenire, in forma scritta (lettera, fax, mail), almeno 30 giorni prima della programmazione della manifestazione o del periodo interessato all'elargizione, ed essere recapitata direttamente alla segreteria. La richiesta dovrà contenere l'indicazione della persona da contattare in nome e per conto del richiedente oltre al recapito telefonico e all'indirizzo mail.

Saranno prese in considerazione solamente le richieste per le quali sia possibile individuare il contenuto, i soggetti coinvolti, gli obiettivi che si intendono raggiungere e la data od il periodo di realizzazione dell'iniziativa. Le determinazioni, positive o negative, sulle richieste di erogazione sono di norma comunicate agli interessati entro 10 giorni lavorativi dalla loro adozione.

Art. 4

Nella valutazione delle domande di contributo si tiene conto:

- a. della qualità dell'iniziativa o del progetto e della loro idoneità a conseguire in modo efficace gli obiettivi dichiarati;
- b. della completezza della documentazione fornita;
- c. della ricaduta dell'iniziativa nel territorio di riferimento.

Art. 5

L'erogazione di contributi viene effettuata secondo le disponibilità annualmente deliberate dal Consiglio dell'Ordine in considerazione delle proprie risorse come di anno in anno stabilite con apposita delibera.

Si terrà conto del criterio cronologico delle richieste di contribuzione fino ad esaurimento delle risorse come sopra a ciò destinate.

Il contributo massimo concedibile per ciascuna iniziativa dovrà essere valutato tenendo conto della relativa potenziale ricaduta sul territorio e del numero di soggetti

coinvolti con l'iniziativa stessa; tale contributo non potrà comunque essere superiore a euro 500,00.

Il Consiglio dell'Ordine potrà derogare a tale limite, in presenza di particolari iniziative, solo previa delibera presa all'unanimità.

L'eventuale reiterazione di interventi nei confronti di uno stesso destinatario non può, in nessun caso, costituire in capo al medesimo diritti di sorta circa una ulteriore concessione di contributi negli esercizi successivi.

Art. 6

Nell'acquisizione e nel trattamento dei dati relativi ai richiedenti, il Consiglio dell'Ordine opera nel rispetto della legislazione in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Art. 7

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante consegna o invio a chiunque ne faccia richiesta e pubblicazione sul-sito Internet dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia.

Regolamento approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia nella seduta del 27 maggio 2019